

**SISTEMI DI SICUREZZA**

# Schneier, guru della security: hacker sempre un passo avanti

**«Prima chi attaccava sulla rete lo faceva per hobby, ora sono criminali».**  
**Elsag Datamat in cerca di nuove contromisure**

**FRANCAVILLA AL MARE.**

La terza edizione del Security forum, evento promosso e organizzato da Elsag Datamat attraverso la controllata E-Security, ha portato in Italia Bruce Schneier, l'uomo descritto dall'*Economist* come il "guru della sicurezza". Schneier, noto esperto di crittografia e capo della sicurezza di British Telecom, non si è tirato indietro, rispondendo a tutto campo sul presente e sul futuro dei sistemi di security.

«La rete informatica delle grandi compagnie è ancora ad alto rischio - ha spiegato Schneier al *Secolo XIX* -. A volte la colpa non è del software in sé, ma di chi deve installarlo e mantenerlo aggiornato. Certe compagnie forse non si rendono conto che la crescente complessità dei network riduce la sicurezza dando spesso un vantaggio agli hacker. Chi attacca i sistemi sarà sempre un passo avanti, almeno nel breve periodo».

Schneier ha anche spiegato la differenza tra oggi e il recente passato: «Prima la minaccia per i nostri computer era rappresentata da ragazzini appassionati di informatica che si divertivano a mettere in corto circuito il sistema. In alcuni casi erano amatori, gente che faceva l'hacker per hobby. Quelli che venivano fatti

erano danni spesso irrilevanti». «Ora ci troviamo a fronteggiare veri e propri criminali, commettono frodi milionarie, rubano informazioni. E gente più organizzata e pericolosa degli hacker vecchio stampo. Con il loro arrivo è anche cambiato il modo di combattere le frodi informatiche».

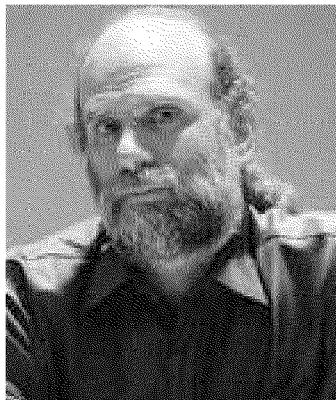
Schneier ricorda poi che la piattaforma su cui si basano i sistemi di sicurezza è sempre la stessa, indipendentemente da dove questi vengono poi applicati: «È chiaro che ci sono differenze tra la gestione della pubblica amministrazione e, ad esempio, la sanità, perché diverse sono le esigenze. In realtà - continua - sono i sistemi militari quelli che si discostano maggiormente dagli altri».

Facendo tappa in Italia era quasi d'obbligo la domanda sulla sicurezza come carta giocata dai politici nei media durante le elezioni, tassello fondamentale del successo del centrodestra alle

politiche dell'aprile scorso: «Non è una specificità italiana, la sicurezza è un tema di dibattito molto sentito a ogni latitudine. E in un mondo che tende all'informatizzazione, la sicurezza dei sistemi di protezione sarà considerata sempre più una priorità da cittadini e governi».

Anche per questo Elsag Datamat sta sviluppando nuovi sistemi, come il Threat management system, una raccolta di tutti i dati relativi a minacce e vulnerabilità informatiche, al fine di calcolare i rischi della piattaforma in uso.

**ROBERTO SCARCELLA**  
 scarcella@ilsecoloxix.it



**Bruce Schneier**

